Christe fave.

✠ **In** nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno tricesimo: sed et constantino magno Imperatore anno vicesimo septimo: die vicesimaquinta mensis ianuarii indictione tertia puteoli: Dum venit ad suum hobitum quondam sergio filio quondam iohannis de erasmu abitator intus memorato castro puteolano: disposuit nobis videlicet iohanne venerabili presbyterum qui nominatur turrillo: et stephano filio quondam domini iohannis de bonitum de memorato castro ut si heredibus suis mortuis fueris sine proprium heredes et non reliquere filio aut filiis de vera uxore et viro tunc omnia mea hereditate seu substantia de intus et foris qui illos hereditent tunc siat offertum pro mea et illorum anime in congregazione monachorum monasterii sanctorum sergii et bachi qui nunc congregatus es in monasterio sanctorum theodori et sevastiani qui appellatur casapicta situm in viridiarium Idest integra portione mea de terra que vocatur serrana posita in memorato territorio puteolano: una cum arvoribus et introitum suum et omnibus sivi pertinentibus: qui indivisa reiacent cum integra terra vestra at abendum illut in sempiternum: et neque a nobis memoratis distributoribus: neque a nostris heredibus neque ab ehredibus memorato sergio vel a nobis personis summissis nullo ~~nullo~~ tempore nunquam vos memorato sancto et venerabili vestro monasterio aut posteris vestris quod absit abeatis exinde aliquando quacumque requisitione aut molestia a nunc et in perpetuis temporibus: quia ita nobis disposuit: si autem nos aliter fecerimus de his omnibus memoratis ut

Cristo, aiutaci!

✠ **Nel** nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno trentesimo di impero del signore nostro Basilio grande imperatore ma anche nell'anno ventesimo settimo di Costantino grande imperatore, nel giorno ventesimo quinto del mese di gennaio, terza indizione, **puteoli**. Allorché pervenne al suo trapasso il fu Sergio, figlio del fu Giovanni **de erasmu**, abitante entro l'anzidetto castro **puteolano**, diede disposizione a noi, vale a dire Giovanni venerabile presbitero chiamato Turrillo e Stefano figlio del fu domino Giovanni **de bonitum** dell'anzidetto castro, che se gli eredi suoi fossero morti senza proprio erede e non avessero lasciato figlio o figli da vera moglie e marito, allora tutta la mia eredità e sostanza di dentro e fuori che quelli erediteranno sia offerta per l'anima mia e di loro alla congregazione di monaci del monastero dei santi Sergio e Bacco, che ora è congregato nel monastero dei santi Teodoro e Sebastiano chiamato **casapicta** sito in **viridiarium**, vale a dire per intero la porzione mia della terra chiamata **serrana** sita nell'anzidetto territorio **puteolano**, con gli alberi ed il suo ingresso e tutte le cose ad essa pertinenti, che è indivisa con l'integra terra vostra, affinché la abbiate per sempre e né da noi anzidetti esecutori testamentari né dai nostri eredi né dagli eredi del predetto Sergio o da persone a noi subordinate in nessun tempo mai voi o l'anzidetto vostro santo e venerabile monastero o i vostri posteri, che non accada, abbiate dunque mai qualsiasi richiesta o molestia da ora e per sempre, poiché così fu da noi disposto. Se poi noi diversamente facessimo di tutte queste cose menzionate, come sopra si legge, in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghiamo come

super legitur per quobis modum aut
summissis personis tunc componimus
vobis vestrisque posteris: auri solidos
trigintasex bythianteos et ec chartula sit
firma scripta per manum iohannis
curialis per memorata indictione ✘ hoc
signum ✘ manus memoratos stephano
distributor quod ego pro eu subscripsi ✘
✘ ego iohannes presbyter et
distributor subscripsi ✘
✘ ego caro subdiaconus testi
subscripsi ✘
✘ ego paulus subdiaconus testi
subscripsi ✘
✘ ego iohannes subdiaconus testi
subscripsi ✘
✘ Ego Iohannes Curialis Complevi et
absolvi per memorata indictione ✘

ammenda a voi ed ai vostri posteri
trentasei solidi aurei di Bisanzio e questo
atto sia fermo, scritto per mano di
Giovanni curiale per l'anzidetta indizione.
✘ Questo è il segno ✘ della mano del
predetto Stefano esecutore testamentario
che io per lui sottoscrissi. ✘
✘ Io Giovanni, presbitero ed esecutore
testamentario, sottoscrissi. ✘
✘ Io Caro suddiacono come teste
sottoscrissi. ✘
✘ Io Paolo suddiacono come teste
sottoscrissi. ✘
✘ Io Giovanni suddiacono come teste
sottoscrissi. ✘
✘ Io Giovanni curiale completai e
perfezionai per l'anzidetta indizione. ✘